



OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO IN VENTURINA TERME  
LOTTO N° 2  
RISAGOMATURA E RIALZAMENTO ARGINI

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**



**PIANO DEL TRAFFICO**

Allegato: **A17**

Data: **Aprile 2017**  
Rev. **Maggio 2020**  
Rev. **Ottobre 2020**

Ing. Fernando Muccetti  
Firmato con firma digitale ai sensi  
dell'art. 21 c.2 D.Lgs 82/2005

## **1. Premessa**

Nel presente documento, con riferimento alle fasi realizzative individuate ed al programma dei lavori contenuto nel piano di cantierizzazione, si è proceduto a valutare l'impatto dei mezzi d'opera utilizzati per il trasporto dei materiali sulla viabilità presente e prevista in termini di veicoli pesanti/giorno medi e di massima punta.

Si precisa che la zona di lavorazione risulta ben individuata ed isolata rispetto alle attività circostanti e che tutto il materiale movimentato verrà reimpiegato all'interno dello stesso cantiere, dal momento che è prevista una compensazione tra gli scavi e i riporti.

Pertanto il traffico dei mezzi sulla viabilità ordinaria è valutabile solo in termini di approvvigionamento dei materiali da costruzione (calcestruzzo, pietrame, gabbie metalliche per materassi, ecc.), di trasporto dei mezzi da lavoro all'inizio e alla fine del cantiere e di spostamento giornaliero delle maestranze per raggiungere lo stesso.

## **2. Metodologia adottata e parametri di riferimento**

Sulla base di quanto detto in premessa e della localizzazione della zona di produzione del materiale e delle aree di deposito individuate, si è proceduto a definire i percorsi della viabilità interessati dai traffici indotti dal cantiere, mentre sulla base della quantità di materiale da movimentare per tutta la durata dei lavori è stato ricavato il numero di mezzi d'opera che giornalmente percorreranno le direttrici di collegamento tra le zone di approvvigionamento ed il cantiere in termini di traffico medio e traffico di massima punta.

La determinazione dei transiti sulla viabilità è fortemente legata all'andamento della produzione, pertanto risulta fortemente variabile nel tempo in funzione dei programmi effettivi di lavoro.

Le viabilità interessate sono state ripartite secondo tre categorie:

1. SS 1 Variante Aurelia
2. Viabilità Locale (via Cerrini, via Don Sturzo, Via dell'Aeroporto)
3. Viabilità di Cantiere (Piste e strade ad Hoc)

Per quanto possibile i flussi sono stati instradati sulle viabilità 2 e 3, in quanto di meno impatto sui traffici esistenti nonché con una densità minore di recettori sensibili.

Pertanto si ritiene che l'impatto del traffico ipotizzabile non sia in grado di alterare il normale flusso già presente nelle viabilità citate.

## **3. Itinerari e flussi di traffico indotti**

Nel presente capitolo viene riportata una foto satellitare dell'area oggetto di intervento inserita nel contesto della viabilità ordinaria interessata.



## **Viabilità ordinaria**

Come visibile nella sottostante figura, il cantiere risulta dislocato sul territorio in posizione isolata rispetto alle attività circostanti.

E' stato indicato in rosso il percorso che dovranno fare i mezzi per l'approvvigionamento del materiale in modo tale da ridurre il più possibile l'impatto sulla viabilità ordinaria.



Si ribadisce comunque che, dal momento che tutto il materiale scavato sarà reimpiegato in loco e vista la limitata quantità di altro materiale da approvvigionare, tale percorso sarà interessato dal transito dei mezzi solamente in modo saltuario.

## **4. Conclusioni**

Come evidenziato dall'analisi condotta, l'impatto sulla viabilità del movimento dei veicoli di cantiere adibiti al trasporto dei materiali appare oltremodo limitato e contenuto.

Rimarrà la necessità, durante la fase operativa del cantiere, di porre particolare attenzione sulle problematiche connesse all'impatto che la viabilità attuale può generare sulle tempistiche di trasporto del cantiere, e quindi sulla loro economia generale, allo scopo inoltre di confrontare ed eventualmente modificare il modello fino ad ora implementato.

Il progettista

Ing. Fernando Muccetti  
Firmato con firma digitale ai sensi  
dell'art. 21 c.2 D.Lgs 82/2005